

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI MUSEALI CIVICHE DI VENEZIA E ISOLE - PERIODO: 2018-2021.



1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Fondazione Musei Civici di Venezia – S. Marco n. 52, 30124 Venezia – codice NUTS: ITH35 - Tel. 041.2405211 – Fax 041.5200935 – Posta elettronica Certificata fmcvenezia@legalmail.it - Sito Internet: <http://www.visitmuve.it>.

2. **Documentazione:** Il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell’appalto insieme a tutta la **documentazione** pertinente al presente appalto sono disponibili sul sito internet <http://www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti/>.

3. **Codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori:** ITH35

4. **Descrizione dell'appalto:** manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e isole. **Periodo: 2018-2021.**

5. **Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e le opere in economia): € 1.650.000,00 (euro unmilione seicentocinquantamila/00) oneri fiscali esclusi;**

6.1. **Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: Cat. OG2 € 1.310.400,00 (euro unmilione trecentodiecimilaquattrocento/00) oneri fiscali esclusi.**

6.2. **Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta: € 9.600,00 (euro novemilaseicento/00);**

6.3. **Opere in economia: € 330.000,00 (euro trecentotrentamila/00)**

7. **Varianti:** non sono ammesse offerte in variante.

8. **Tempi di consegna lavori:** durata dell’appalto - 3 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio lavori.

9. **Condizioni di partecipazione:** Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’art. 45 del D.lgs 50/2016. I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel **disciplinare di gara** di cui al **punto 2.** del presente bando, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara stesso. Sono altresì ammessi concorrenti con sede in altri Stati, alle condizioni di cui all’art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I concorrenti sono tenuti a presentare una garanzia provvisoria ai sensi dell’art. 93 del Codice.

Palazzo Ducale
Museo Correr
Torre dell’Orologio
Ca’ Rezzonico Museo del Settecento Veneziano
Museo di Palazzo Mocenigo
Casa di Carlo Goldoni
Ca’ Pesaro Galleria Internazionale d’Arte Moderna
Palazzo Fortuny
Museo di Storia Naturale
Museo del Vetro
Museo del Merletto

Fondazione
Musei Civici di Venezia
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935
—
REA 348432
Registro Persone Giuridiche n. 401
CF / PI 03842230272
—
www.visitmuve.it
—

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, ai lavori da assumere, come indicato nel **disciplinare di gara**.



10. **Tipo di procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta.

11. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** *minor prezzo*, inteso come massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi del Capitolato Speciale delle OO.MM. del Comune di Venezia, edizione 2014, sul Prezziario 2010 della Soprintendenza e sull'elenco prezzi unitari aggiuntivi di progetto, posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia.

Come previsto dall'art. 97, comma 8) del D. Lgs. n. 50/2016, si farà luogo alla procedura di **esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica e l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso, fatta salva per la Fondazione la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta presentata dal concorrente risultato aggiudicatario e di procedere alla sua esclusione qualora la predetta verifica avesse esito negativo.

12. **Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 14 agosto 2018;**

13. **Indirizzo al quale le offerte sono trasmesse:** Fondazione Musei Civici di Venezia – Servizio Amministrazione Finanza e Controllo - S. Marco n. 1, 30124 Venezia;

14.a) **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14.b) **Data, ora e luogo di apertura delle offerte:** il seggio di gara si costituirà per l'apertura delle buste amministrative il giorno **lunedì 20 agosto 2018 alle ore 11:00** presso gli uffici del Servizio Tecnico e Manutenzioni, Palazzo Ducale, Venezia.

14.c) **Persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura:** i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

15. **Lingua utilizzabile nelle offerte:** italiana.

16. **Altre eventuali informazioni:**

a. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi

considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

b. **Responsabile del procedimento:** Arch. Monica Rosina tel. 041/2715911 - e-mail – monica.rosina@fmcvenezia.it.



Venezia, 26 luglio 2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Monica Rosina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Rosina', written over the printed name.

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI MUSEALI CIVICHE DI VENEZIA E ISOLE - PERIODO: 2018-2021.



PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e Isole, anno 2018-2021.

Il Responsabile del procedimento è l’**Arch. Monica Rosina tel. 041/2715911 - e-mail – monica.rosina@fmcvenezia.it**

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara - Disciplinare di gara
- b) Capitolato Speciale d’Appalto e relativi allegati
- c) Modello A e Modello B

La seguente documentazione verrà consegnata su supporto digitale – anche durante il sopralluogo obbligatorio - previa espressa richiesta della ditta interessata a partecipare alla presente procedura:

- d) Relazione generale
- e) Relazione tecnico illustrativa
- f) Elaborati grafici di progetto
- g) Elenchi dei prezzi del Capitolato Speciale Comune di Venezia aa. 2013, rev. gen. 2014 (link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/prezzario-2014>)
- h) Elenco prezzi 2010 della Soprintendenza
- i) Elenco prezzi Aggiuntivi
- j) Tipologie di intervento
- k) Stima dei costi;
- l) Cronoprogramma e schede dei controlli periodici;
- m) Documento delle informazioni per l’appaltatore
- n) Schema di contratto

1. OGGETTO DELL’APPALTO, MODALITA’ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1. Importo complessivo dell’appalto, (compresi oneri per la sicurezza e le opere in economia): Cat. OG2 **€ 1.650.000,00** (euro unmilionesecientocinquantamila/00).

1.2. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 9.600,00** (euro novemilaseicento/00);

1.3. Opere in economia: € 330.000,00 (euro trecentotrentamila/00)

1.4. Importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza, le opere in economia e gli oneri fiscali, **sogetto a ribasso** ammonta ad **euro 1.310.400,00** (euro unmilionetrecentodiecimilaquattrocento/00).



Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	Incidenza percentuale sul totale %	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	III-bis (ex. Art. 61 c.2 DPR 2017/2010)	Si	1.650.000,00	100	Prevalente	30% dell'importo totale dei lavori
Totale					100		

1.5. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà **“a misura”**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.

La contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base **dei prezzi unitari di progetto**; i lavori in economia contemplati nel contratto saranno contabilizzati e liquidati secondo quanto previsto dall'art. 179 del D.P.R. n. 207/2010; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia; I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 4 – Disciplina Economica del Capitolato Speciale di Appalto.

1.6. La durata è di 3 anni a far data dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio lavori.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

2.1 L'aggiudicazione avverrà con riferimento al minor prezzo, inteso come massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi del Capitolato OO.MM. del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 04/04/2014, sul Prezziario 2010 della Soprintendenza e sull'elenco prezzi aggiuntivi, posti a base di gara sugli altri elenchi prezzi indicati in precedenza.

2.2 Come previsto dall'art. 97, comma 8) del D. Lgs. n. 50/2016 (in seguito: Codice), si farà luogo alla procedura di **esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 sopracitato.

2.3 Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica e l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso, fatta salva per la Fondazione la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta presentata dal concorrente risultato aggiudicatario e di procedere alla sua esclusione qualora la predetta verifica avesse esito negativo ai sensi dell'art. 97, comma 6) del D. Lvo n. 50/2016.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui agli artt. 45 e 48 del Codice, in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecnica e professionale indicati dal disciplinare di gara.

3.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice, nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

4.1.1. A titolo esemplificativo, **sono considerati gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera c** sia per i concorrenti, sia per i subappaltatori, oltre alla sussistenza di preventive esclusioni disposte ai sensi del medesimo articolo (80 comma 5 lettera c): i casi di applicazione delle penali, di escussione delle garanzie e le condanne emesse in relazione a tali contratti, le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni. Ancora, si considerano illeciti professionali il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

Per quanto concerne le fattispecie rilevanti a titolo di illecito professionale, si considerano tali anche le ulteriori fattispecie descritte dalle linee guida Anac n. 6 approvate con delibera 1293 del 16 novembre 2016 e successive modificazioni.

Quanto descritto poc'anzi è considerabile illecito professionale anche se commesso nei confronti di diversa Stazione Appaltante e, per quanto concerne le responsabilità penali, anche se le stesse non sono ancora state accertate con sentenza definitiva, in conformità a quanto previsto dalle linee guida Anac N. 6.

4.1.2. Un operatore economico può essere escluso in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa

di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

4.1.3. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se Fondazione ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

4.1.4. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

4.1.5. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

4.2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4.3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettera c), del Codice (consorzi stabili).



4.4. E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; **il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.**

4.5. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

4.6. Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs del 2001 n. 165.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: IDONEITA' PROFESSIONALE – CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

5.1. I concorrenti:

a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

b) se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs 50/16, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

5.2. I concorrenti devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente OG2** in originale (o copia autentica o dichiarata autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche o dichiarate autentiche con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 84 del Codice e della Parte II, Titolo III del Regolamento.

5.3. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

5.4. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

5.5. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 45, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 45 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

5.6. La Fondazione Musei Civici di Venezia verificherà il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sulla base dell'attestazione SOA.

6. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

6.1. La documentazione di gara indicata nelle premesse è disponibile in parte sul sito internet della Fondazione Musei Civici di Venezia: www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti/; **la restante documentazione verrà consegnata su supporto digitale, su espressa richiesta della ditta interessata, preferibilmente in occasione del sopralluogo obbligatorio.**

6.2. Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori** i concorrenti devono inviare formale richiesta alla Fondazione, **non oltre sette giorni** antecedenti alla data di presentazione delle offerte, al *Servizio Tecnico e Manutenzioni – Palazzo Ducale – San Marco 1 – 30124 Venezia* al seguente indirizzo e-mail: monica.rosina@fmcvenezia.it,

Il calendario dei sopralluoghi è il seguente:

venerdì 27/7 dalle ore 9.30 alle ore 13:30;

Lunedì 31/7, mercoledì 1/8, venerdì 3/8, mercoledì 8/8 dalle ore 9.30 alle ore 13:30;

Nella richiesta, il concorrente potrà esprimere una preferenza per il giorno in cui svolgere il sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici della persona incaricata. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il Responsabile del Procedimento, potrà indicare una data diversa da quella richiesta nel caso fosse esaurita la disponibilità.

6.3. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla Fondazione, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

6.4. Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

6.5. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

6.6. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

6.7. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

6.8. Al termine dei sopralluoghi verranno rilasciati i certificati di sopralluogo da inserire nella Busta A: Documentazione Amministrativa, **pena l'esclusione dalla procedura**

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7. 1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;**

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese,

ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.



7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

7.5. Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui **Modelli "A" e "B"** predisposti e messi a disposizione gratuitamente da Fondazione Musei Civici di Venezia e disponibili sul sito internet <http://www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti>, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'attestazione di cui al comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice e di cui al comma 2 del medesimo articolo, deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Tale attestazione va resa personalmente anche dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata

completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (v. Modello B – Schema di Dichiarazione);



ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni prodotte, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Fondazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

9. COMUNICAZIONI

9.1. Salvo quanto disposto nel **paragrafo 5** del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Fondazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.

In particolare le comunicazioni di cui all'art.76 del Codice, verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Il concorrente dovrà quindi comunicare obbligatoriamente il proprio indirizzo digitale (indirizzo P.E.C.), ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo PEC: fmcvenezia@legalmail.it; diversamente, la Fondazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

10. SUBAPPALTO

10.1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 105 del Codice.

10.2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

10.3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10.4. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

10.5. La Fondazione nei casi e nei limiti di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

11. AVVALIMENTO

11.1. In attuazione dei disposti dell'art. 146 c. 3 del Codice, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

12. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

12.1. I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice, dovranno presentare unitamente all'offerta, una **garanzia provvisoria** pari al 2% (due per cento) del valore stimato dell'appalto.

12.1.2. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nel caso in cui il concorrente risulti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio il concorrente deve presentare copia della certificazione di cui sopra.

In caso di cumulo con ulteriori riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

12.1.3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

12.1.4. La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.**

12.1.5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12.1.6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.



12.1.7. L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'**impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare**, qualora l'offerente risultasse affidatario, **la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi e con le modalità dell'art. 103** del Codice, che deve essere presentata prima della stipula del contratto.

12.1.8. Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la polizza o la fideiussione bancaria devono essere tassativamente intestate e sottoscritte a/da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

13. CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

13.1. E' possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e mail: fmcvenezia@legalmail.it, **entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.**

13.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro cinque giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

13.3. Fondazione Musei Civici di Venezia pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet <http://www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti>.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

14.1. Gli operatori economici concorrenti dovranno far pervenire presso la sede della Fondazione Musei Civici di Venezia – Servizio Amministrazione Finanza e Controllo – Palazzo Ducale – San Marco n. 1 – 30124 Venezia la propria offerta con le garanzie e nel rispetto delle modalità fissate dal disciplinare di gara e dal capitolato, compresi i relativi allegati, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 14/08/2018 a totale responsabilità del concorrente.**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni richieste, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti**

chiusi dal fabbricante). Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste. **La controfirma sui lembi è richiesta ad ulteriore garanzia di quanto indicato.**

14.2. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Il recapito tempestivo e l’integrità del plico rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3. Il plico, debitamente chiuso, deve recare all’esterno le informazioni relative all’ **operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all’**oggetto della gara**. Nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

14.4. Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **due buste** chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del **mittente**, l’**indicazione dell’oggetto dell’appalto** e la dicitura, rispettivamente:

“**A- Documentazione amministrativa**”;

“**B - Offerta economica**”

14.5. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A”- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1. Nella busta “**A – Documentazione amministrativa**” devono essere contenuti, i seguenti documenti:

A.1 - Istanza di ammissione alla gara e annessa **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa nelle forme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da redigere come da fac-simile allegato al presente disciplinare (**Modello A e B**), redatti in lingua italiana, indirizzata alla Fondazione Musei Civici di Venezia, attestante:

- a) I dati del legale rappresentante;
- b) I dati del soggetto concorrente;
- c) La richiesta di essere ammessi alla procedura aperta con indicazione dell’oggetto della gara;
- d) L’indicazione di partecipazione come soggetto singolo, in raggruppamento o consorzio;

e) il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti a pena di esclusione per l'ammissione alla gara.

A.2 – Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi di cui al decreto del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6/6/2012 (v. Allegato 1 al Capitolato) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante



Si precisa che:

A.1.1. la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sono sottoscritte, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente; possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura

A.1.2. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, l'istanza e le dichiarazioni, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritte dalla mandataria/capofila;

A.1.3. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'istanza e le dichiarazioni, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

A.1.4. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare::

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'istanza e le dichiarazioni - devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza e le dichiarazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

A.1.5. Nel caso di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'istanza e le dichiarazioni sono sottoscritte dal consorzio medesimo



A.3 - Copia di tutta la documentazione di gara, firmata dal legale rappresentante in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni e delle condizioni ivi contenute.

A.4 - Garanzia provvisoria, come previsto dall'art. 12 del presente disciplinare, comprendente l'impegno del fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risulti aggiudicatario

A.5 - Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria richiesta nel capitolato speciale d'appalto

A.6 - Certificati di avvenuto sopralluogo rilasciati dai Committenti

A.7 - in caso di RTI, consorzio o GEIE già costituito:

MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE con rappresentanza (in originale o copia autenticata) conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata nel caso di RTI già costituite, ovvero **ATTO COSTITUTIVO** (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio o di GEIE.

A.8 - in caso di RTI, consorzio o GEIE non ancora costituito:

DICHIARAZIONE sottoscritta da ciascuno dei componenti l'RTI, il consorzio o il GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

15.2. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelli afferenti all'offerta economica, verrà applicata la procedura prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice.

15.3. La Fondazione esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico qualora presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalto documentazione e dichiarazioni non veritiere

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

16.1. Nella busta "**B – Offerta economica**" deve essere contenuta, a **pena di esclusione**, la seguente documentazione:

16.1.1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del **ribasso percentuale**, espresso in cifre ed in lettere, rispetto ai prezzi del **Capitolato OO.MM del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 24/04/2014 e sull'elenco prezzi aggiuntivi**, posti a base di gara.

Dovranno inoltre essere indicati separatamente:

a. i propri costi della manodopera

b. gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



16.1.2. I costi ed oneri dovranno, in sede di eventuale valutazione di anomalia, risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta.

16.1.3. Il ribasso percentuale va calcolato sull'“importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso” al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia, deve essere indicato in cifre e in lettere; in caso di discordanza, è valida l'indicazione più vantaggiosa per la Fondazione.

16.2. La dichiarazione di offerta economica di cui al **punto 16.1.1, a pena di esclusione dell'offerta**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

16.3. In caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

16.4. All'interno della busta “**B – Offerta Economica**”, il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: “**Gara: manutenzione ordinaria OG2 da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e isole. Periodo: 2018-2021**”.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

17.1. Operazioni di gara

17.1.1. La prima seduta pubblica del seggio di gara sarà **lunedì 20 agosto 2018 alle ore 11:00**. Le sedute pubbliche successive avranno luogo presso la sede, nelle ore e nei giorni che saranno comunicati ai concorrenti **con avviso sul sito Internet della Fondazione Musei Civici di Venezia, alla pagina <http://www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti/>**, almeno **2** (due) giorni prima della data fissata e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

17.1.2. Il Seggio di gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al **paragrafo 17.2**.

17.2. Verifica della documentazione amministrativa

17.2.1. Il Seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A - Documentazione amministrativa”, procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, **salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.**
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara, secondo quanto indicato al punto 3.

17.3. Apertura della busta “B- Offerta economica”

17.3.1. Il Seggio di gara procede poi, nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica all'apertura delle buste “**B - Offerta economica**” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare di gara, alla lettura del ribasso percentuale e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

17.3.2. Qualora il Seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.3.3. L'eventuale **verifica di congruità** delle offerte verrà effettuata ai sensi dell'art. 97, del Codice.

17.4. Procedura di verifica delle offerte

17.4.1. Come previsto dall'art. 97, comma 8) del Codice, il soggetto deputato all'espletamento della gara procede **all'esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 sopracitato.

17.4.2. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà **all'esclusione automatica** e l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso, fatta salva per la Fondazione la facoltà di

procedere alla verifica della congruità dell'offerta presentata dal concorrente risultato aggiudicatario e di procedere alla sua esclusione qualora la predetta verifica avesse esito negativo ai sensi dell'art. 97, comma 6) del Codice.



ART. 18 ACCESSO AGLI ATTI

Nella procedura aperta, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, il diritto di accesso è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime. E' altresì differito, in relazione alle offerte e al procedimento di verifica dell'anomalia, fino all'aggiudicazione. Per i casi di esclusione del diritto di accesso e di ogni forma di divulgazione, si applicano le disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

19. ULTERIORI DISPOSIZIONI

19.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.97, comma 6, del Codice.

19.2. E' facoltà della Fondazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

19.3. L'offerta vincherà il concorrente per *almeno 180 gg* dal termine indicato nella presente lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Fondazione.

19.4. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97 del Codice.

19.5. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

19.6. Le informazioni relative all'esito della gara (numero imprese partecipanti, ribassi, medie, aggiudicatario, ecc.) saranno disponibili sul Sito Internet: <http://www.visitmuve.it/it/gare-e-appalti/> entro due giorni dalla seduta di gara

19.7. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nei termini previsti dalla legge a decorrere dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

19.8. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

19.9. Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'aggiudicatario è tenuto ad

applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

19.10. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.



20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati raccolti con la procedura di gara sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi e pertanto, con la presentazione della offerta, si acconsente esplicitamente al trattamento dei dati per tutte le finalità connesse al processo di scelta dell'aggiudicatario del contratto.

La mancata concessione all'autorizzazione al trattamento dei dati per le finalità di cui al presente articolo comporta l'impossibilità ad ammettere il concorrente alla gara.

Parimenti, le ditte acconsentono al trattamento e alla comunicazione a terzi dei dati per le finalità inerenti alla stipula del contratto, nel caso risultassero aggiudicatari. La mancata comunicazione degli ulteriori dati che verranno richiesti per la stipula del contratto ha come conseguenza la revoca dell'aggiudicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi, partecipanti alla gara, previa richiesta di accesso nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia. L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.ms.ii. (artt. 22 e seguenti) e dell'art. 53 del codice dei contratti pubblici. A tale proposito, nel **Modello A** viene esplicitamente richiesto il consenso preventivo al trattamento dei dati in materia di accesso. Se questo non viene prestato in via preventiva, la Fondazione Musei Civici di Venezia si riserva di richiedere specificatamente il consenso una volta che pervengano richieste di accesso nel corso della gara, preso atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D. Lgs 50/2016, sono tassativamente previste le ipotesi in cui è possibile escludere il diritto di accesso. In ottemperanza al regolamento Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE, per quanto concerne i dati delle persone fisiche il titolare del trattamento è la Fondazione musei civici Venezia. Il responsabile del trattamento è il Segretario Organizzativo dott. Mattia Agnetti. Il trattamento dei dati personali nella presente gara (raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, ecc.) avverrà tramite modalità manuali ed informatizzate e perdurerà per il periodo necessario ad espletare tutti gli adempimenti di cui al presente disciplinare di gara, comprensivo dei controlli in merito all'esecuzione del contratto per l'aggiudicatario. Al responsabile del trattamento, all'indirizzo fmcvenezia@legalmail.it, l'interessato potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti (rettifica/cancellazione dei dati/limitazione del trattamento /opposizione all'utilizzo per uno specifico trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e delle leggi in materia. In ogni caso, l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca ed è possibile solo nell'eventualità in cui sia concessa dalle norme di legge. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi le norme di cui al regolamento 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo nazionale

(appena questa sarà istituita ai sensi dell'art. 51, comma IV del regolamento 2016/679), segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione ed, in ogni caso, una segnalazione al Comitato europeo per la protezione dei dati.



21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Venezia, lì 26 luglio 2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Monica Rosina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Rosina', written over a faint, large, stylized graphic element that resembles a large, open book or a pair of wings.